



COMUNE DI VINOVO
(Città Metropolitana di Torino)

**DETERMINAZIONE N. 313 del 19/12/2024 Registro AREA CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, MANIFESTAZIONI, TURISMO, POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO, DEMOGRAFICI
N. 1044 del 19/12/2024 Registro GENERALE**

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, EX ART. 176 e SS., PER UN PERIODO DI ANNI 10 (DIECI), DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE CIG : B22C396D52. NOMINA MEMBRI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciannove del mese di dicembre.

IL RESPONSABILE DELL'AREA CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, MANIFESTAZIONI, TURISMO, POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO, DEMOGRAFICI

PREMESSO CHE:

- con provvedimento del Dirigente Area Amministrativa – ViceSegretario Generale n. 28 del 29/12/2023 è stata nominata la Responsabile dell'Area cultura – istruzione – sport – manifestazioni – politiche sociali e del lavoro – demografici;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 21/12/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- con deliberazione della Giunta Comunale n° 7 del 23/01/2024 è stato approvato il P.E.G. per il triennio 2024/2026;
- i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente.

PREMESSO, altresì, CHE:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 03/06/2024 di approvazione del progetto per la concessione in gestione della Piscina Comunale per anni dieci;
- determinazione a contrarre Reg Gen. n. 489 del 19/06/2024 da parte del Responsabile del Servizio con la quale sono stati approvati i documenti di gara nonché indetta la procedura in oggetto tramite portale telematico SINTEL in ragione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- i verbali del RUP del 23/07/2024 e della Commissione di Gara del 23/07/2024 e del 26/07/2024 dai quali risulta la proposta di aggiudicazione della gara in questione a favore della Società Sportiva VO2 Nuoto Torino con sede in Torino la quale ha ottenuto un punteggio complessivo di 82,63 ed ha offerto un importo pari a € 6.800,00 (IVA esclusa) quale canone mensile di concessione;
- determinazione n. 653 del 30/08/2024 sono stati approvati i verbali di gara della procedura aperta, ai sensi dell'articolo 71, del D.lgs. n.36/2023, svoltasi tramite portale telematico

SINTEL e aggiudicata definitivamente la concessione in oggetto alla Società VO2 Nuoto Torino con sede legale in Corso Ferrucci 77/9 Torino, partita iva n. 11955500019 iscritta presso la Camera di Commercio di Torino al n. TO-253619, iscritta al registro CONI n. 996266;

- Considerato che il data 10 dicembre 2024 è stato sottoscritto il contratto di concessione in questione per il quale è stata prestata apposita cauzione definitiva;

RISCONTRATO CHE sul presente provvedimento è stata condotta l'istruttoria da parte della dott.ssa Marcolin Stefania in qualità di Responsabile del Progetto.

DATO ATTO CHE:

- per i contratti di valore superiore a 1.000.000,00 € è obbligatoria, ai sensi dell'art. 215 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, D.lgs. 36/2023, la nomina di un Collegio Consultivo Tecnico (CCT) di cui all'Allegato V.2 del Codice dei contratti;
- è quindi necessario procedere alla costituzione del Comitato Consultivo Tecnico (CCT), ai sensi e per gli effetti delle disposizioni succitate, secondo le modalità previste dall'Allegato V.2. al Codice, in quanto i lavori oggetto dell'appalto sono di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14 del Codice;
- ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato V.2 del D.Lgs n. 36/2023, commi 1,2 e 3, e delle Linee Guida Ministeriali - Decreto n. 12/2022 Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, punti 3.1.1 e 3.2.2:
 - il Collegio consultivo tecnico deve essere costituito a iniziativa della stazione appaltante prima dell'avvio dell'esecuzione o comunque non oltre dieci giorni da tale data. L'inottemperanza ovvero il ritardo nella costituzione del CCT, nel caso di affidamenti superiori alla soglia di rilevanza europea, è valutabile sia ai fini della responsabilità dirigenziale ed erariale, sia, nei rapporti tra la stazione appaltante e l'operatore economico, sotto il profilo della buona fede contrattuale;
 - il Collegio consultivo tecnico si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente. Entro i successivi quindici giorni dalla accettazione deve tenersi una seduta d'insediamento del Collegio alla presenza dei legali rappresentanti delle parti, tenuti a rendere a verbale dichiarazione in merito alla eventuale volontà di non attribuire alle pronunce del Collegio valore di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile;
 - nel verbale della seduta d'insediamento, tenuto conto dell'oggetto e della complessità dell'appalto, sono definite periodicità e modalità di svolgimento delle riunioni e degli eventuali sopralluoghi e, se le parti non si siano avvalse della facoltà di escludere che le determinazioni del Collegio assumano natura di lodo contrattuale, sono precisati termini e modalità di svolgimento del contraddittorio, specificando il dies a quo della decorrenza del termine di quindici giorni per la pronuncia del lodo.

CONSIDERATO CHE:

- con l'aggiudicatario della concessione si è statuito che il Collegio Consultivo Tecnico sia formato da tre componenti di cui uno nominato da ciascuna parte e il terzo, con funzioni di presidente, scelto dai componenti di parte;
- non risultano professionalità interne al Comune di Vinovo in possesso dei necessari requisiti per l'assunzione dell'incarico di componente di parte per la Stazione Appaltante;
- il Comune di Vinovo non dispone di un elenco di soggetti cui far riferimento per l'individuazione dei soggetti da incaricare quali componenti della CCT;
- si rende, quindi, necessario provvedere alla nomina di n. 1 professionalità giuridica, esperta nel settore degli appalti pubblici dotata di comprovata esperienza e dei requisiti di moralità e compatibilità, quale componente di parte per il Comune di Vinovo;
- l'affidamento dei suddetti incarichi, anche se effettuato a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 10, c. 1, lett. c), della direttiva 24/2014 UE, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Vinovo ha individuato quale componente di parte l'Avvocato Stefano Cresta, nato a Torino il 12/02/1974, C.F. CRSSFN74B12L219N residente a Torino (TO), iscritto all'ordine degli Avvocati di Torino, legale rappresentante di Cresta & Associati -STUDIO

LEGALE (C.F.-P.IVA 11640070014) con sede in Via Principi d'Acaja n. 47- 10138 Torino, abilitato all'esercizio della professione di Avvocato dal 09.12.2003 ed iscritto nell'Albo Speciale Cassazioni sti dal 22.01.2016 il quale risulta in possesso dei requisiti di competenza, professionalità, reputazione, moralità e compatibilità richiesti per l'incarico di componente del CCT, ai sensi dell'art. 2.4 Decreto 17 gennaio 2022 "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico";

- l'Avv. Stefano Cresta con nota in data 11/12/2024 prot. n. 22347 ha inviato la dichiarazione di accettazione della nomina a componente del CCT corredata del curriculum vitae;
- con nota prot. n. 16277 del 09/09/2024 è stato richiesto alla Società Sportiva VO2 l'indicazione di un nominativo per il componente del CCT di propria nomina;
- in data 10/10/2024 con nota prot. 16419 la Società Sportiva VO2 ha individuato quale componente di parte del CCT l'arch. Nicola Siniscalco dello Studio "O. Siniscalco Associazione Professionale" SI.ME.TE. S.R.L via Treviso, 12 - 10144 Torino iscritto all'Ordine degli architetti della Provincia di Torino al n. 3797;
- con nota prot. n. 21830 del 06/12/2024 l'Arch. Nicola Siniscalco ha inviato la dichiarazione di accettazione della nomina a componente del CCT corredata del curriculum vitae dai quali si attesta il possesso dei requisiti competenza, professionalità, reputazione, moralità e compatibilità richiesti per l'incarico di componente del CCT.

RITENUTO PERTANTO:

- di nominare quale membro del CCT designato dall'Amministrazione l'Avvocato Stefano Cresta;
- di prendere atto della nomina dell'arch. Nicola Siniscalco quale membro designato dal concessionario;
- di riservarsi la costituzione dell'intero CCT, successivamente all'individuazione del Presidente da parte dei due componenti o, nel caso di mancato accordo delle parti, alla designazione da parte della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Allegato V.2 al D.Lgs. 36/2023;

VISTO CHE:

- ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'Allegato V.2 del D.Lgs n. 36/2023 spetta ai componenti del Collegio consultivo tecnico un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la cui parte fissa non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 mentre il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa;
- l'art. 7.2.1. delle Linee Guida di cui al Decreto 17/01/2022, attualmente in vigore, precisa, in merito, che *"Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito:*
 - a) da una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%. [...]. La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;*
 - b) da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT";*
- dalle disposizioni sopraindicate si ricava quindi che il compenso del CCT è suddiviso in due parti:
 - una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, indipendentemente dall'assunzione di determinazioni e/o pareri, purché in tale ipotesi siano state comunque espletate le attività indicate all'art. 7.2.1. delle Linee Guida;
 - una parte variabile proporzionata al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, determinata in base al DM 17/06/2016, nel caso di determinazioni di carattere prevalentemente tecnico, e ai sensi del DM 08/03/2018, nel caso di determinazioni a carattere prevalentemente giuridico;

- spettano, inoltre, al Collegio le spese sulla parte fissa e sulla variabile determinate in maniera forfetaria, applicando le aliquote di cui all'art. 5 del D.M. Giustizia del 17 giugno 2016, come previsto dall'art. 7.4. delle Linee Guida;
- l'art. 6 comma 7bis del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che i compensi dei componenti del CCT, per la parte fissa, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio, nel caso in cui lo stesso sia composto da tre componenti, l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro;
- in applicazione delle suddette previsioni, ed in ragione del valore dell'appalto, fatte salve eventuali approfondimenti e/o conseguenti ratifiche, il corrispettivo per i componenti e il Presidente del C.C.T. non potrà superare il triplo della parte fissa, come indicato al punto 7.2.2., al netto di IVA e di oneri accessori che viene determinato come segue:
 Parte fissa: valore dell'appalto pari a € 5.501.939,00 x 0,5% = € 27.509,69
 che ai sensi dell'art. 7.4 del Decreto 17/01/2022, verranno così suddivisi
 - 8.874,00 € per ognuno dei due membri
 - 9.761,70 € per il Presidente
 Compenso massimo per l'intero CTT: € 82.529,085
 la parte variabile sarà eventualmente valutata a seconda delle determinazioni e dei pareri assunti;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 7.7.1 delle Linee guida il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna delle parti;
- con successiva determinazione si prenderà atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico provvedendo all'assunzione del relativo impegno di spesa;

ATTESA quindi la necessità di nominare il componente del CCT parte Comune di Vinovo e di prendere atto della nomina del componente per parte aggiudicatario e di formalizzare i rapporti;

VISTO lo schema di disciplinare d'incarico che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i. recante: "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*".

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTE le Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (C.S.LL.PP.) "*Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico*", adottate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili n.12 del 17 gennaio 2022;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 72 del 17/11/2015;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

DI RICHIAMARE quanto espresso in narrativa a far parte integrante e sostanziale del presentedeterminato e per gli effetti:

1. **DI NOMINARE** quale componente lato comune di Vinovo l'Avvocato Stefano Cresta iscritto all'ordine degli Avvocati di Torino, legale rappresentante di Cresta & Associati - STUDIO LEGALE (C.F.-P.IVA 11640070014) con sede in Via Principi d'Acaja n. 47- 10138 Torino, abilitato all'esercizio della professione di Avvocato dal 09.12.2003 ed iscritto nell'Albo Speciale Cassazioni sti dal 22.01.2016, il quale risulta in possesso dei requisiti di competenza, professionalità, reputazione, moralità e compatibilità richiesti per l'incarico di componente del CCT, ai sensi dell'art. 2.4 Decreto 17 gennaio 2022 "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico";
- **DI PRENDERE ATTO** della nomina dell'arch. Nicola Siniscalco dello Studio "O. Siniscalco Associazione Professionale" SI.ME.TE. S.R.L via Treviso, 12 - 10144 Torino iscritto all'Ordine degli architetti della Provincia di Torino al n. 3797, il quale risulta in possesso dei requisiti di competenza, professionalità, reputazione, moralità e compatibilità richiesti per l'incarico di componente del CCT, ai sensi dell'art. 2.4 Decreto 17 gennaio 2022 "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico";
2. **DI DARE ATTO CHE:**
 - con successiva determinazione si prenderà atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico provvedendo all'assunzione del relativo impegno di spesa;
 - il compenso del CCT è suddiviso in due parti:
 - una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, indipendentemente dall'assunzione di determinazioni e/o pareri, purché in tale ipotesi siano state comunque espletate le attività indicate all'art. 7.2.1. delle Linee Guida;
 - una parte variabile proporzionata al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, determinata in base al DM 17/06/2016, nel caso di determinazioni di carattere prevalentemente tecnico, e ai sensi del DM 08/03/2018, nel caso di determinazioni a carattere prevalentemente giuridico;
 - spettano, inoltre, al Collegio le spese sulla parte fissa e sulla variabile determinate in maniera forfetaria, applicando le aliquote di cui all'art. 5 del D.M. Giustizia del 17 giugno 2016, come previsto dall'art. 7.4. delle Linee Guida;
 - in ragione del valore dell'appalto, fatte salve eventuali approfondimenti e/o conseguenti ratifiche, il corrispettivo per i componenti e il Presidente del C.C.T. non potrà superare i sotto determinati importi, al netto di IVA e di oneri accessori:
Parte fissa: valore dell'appalto pari a € 5.501.939,00 x 0,5% = € 27.509,69
che ai sensi dell'art. 7.4 del Decreto 17/01/2022, verranno così suddivisi
 - 8.874,00 € per ognuno dei due membri
 - 9.761,70 € per il Presidente
3. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare d'incarico che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
4. **DI RICONTRARE** che sul presente provvedimento è stata condotta l'istruttoria da parte della dott.ssa Marcolin Stefania, in qualità di Responsabile del Progetto, e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/23, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
5. **DI TRASMETTERE** la presente Determinazione ai due componenti nominati e alla Società Sportiva VO2;
6. **DI DARE MANDATO** ai due membri ivi nominati di procedere all'individuazione del terzo componente con funzioni di Presidente, dando atto che, in caso di mancato accordo delle parti, la designazione sarà effettuata dalla regione Piemonte ai sensi del punto 2.2.2 delle citate Linee Guida;
7. **CHE** i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Vinovo, nella sezione "Amministrazione"

trasparente” ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e 20 del D. Lgs. n. 36/2023.

Di dare atto che la ditta sopra individuata è tenuta al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento adottato dal Comune di Vinovo, reperibile all’indirizzo web <http://www.comune.vinovo.to.it/ComTrasparenzaDoc.asp?Id=102> .

Di esprimere in relazione alla presente determinazione parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestata la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 147 bis del TUEL approvato con D. lgs 267/2000.

Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l’emissione del parere di regolarità contabile e l’apposizione del visto di copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario.

Di trasmettere l’originale della presente all’Ufficio Segreteria dopo l’apposizione del visto di cui all’art. 151, comma 4, del T.U. della Legge sull’ordinamento degli Enti Locali.

L’istruttore

IL RESPONSABILE DELL’AREA CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, MANIFESTAZIONI,
TURISMO, POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO, DEMOGRAFICI
(*Marcolin Stefania*) *

Ai fini dell’esecutività del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 151, comma 4 T.U. della legge sull’ordinamento degli Enti Locali, nonché del vigente regolamento di contabilità:

Si esprime, ai sensi dell’art. 147 del TUEL, il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:
FAVOREVOLE

La Responsabile dell’Area Finanziaria
Dr.ssa Viviana GROSSO*

Si esprime, ai sensi dell’art. 147 del TUEL, il seguente parere in ordine alla copertura finanziaria del presente atto: NON DOVUTO

La Responsabile dell’Area Finanziaria
Dr.ssa Viviana GROSSO*

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa